Nel corso dell'udienza di ieri a Torino, i quattro imputati nel processo Michelin hanno chiesto di patteggiare. Già in precedenza gli ex dirigenti avevano risarcito le parti lese, ossia gli operai che si sono ammalati e le famiglie di quelli che sono deceduti, con due milioni e mezzo di euro. Il processo si riferisce alle malattie professionali contratte da lavoratori degli stabilimenti torinesi, che sono stati esposti a sostanze nocive come l'amianto e le amine aromatiche. Nella nota di agenzia l'Ansa riferisce che gli imputati sono ritenuti responsabili della morte di nove ex operai e della malattia di altri 14 e che le proposte vanno da un patteggiamento di tre anni alla semplice sanzione pecuniaria.

© riproduzione riservata
pubblicato il 4 / 03 / 2011